



www.bonificaromagna.it
email: protocollo@bonificaromagna.it
pec: bonificaromagna@legalmail.it
cf: 920713350398

Rif. Prot. cons. n. 1278 del 15/01/2026

PROT. N. (vedi segnatura)

OGGETTO: Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del Provvedimento di valutazione di Impianto Ambientale relativi Al progetto denominato "APERTURA DI NUOVO CENTRO DI GESTIONE E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI", ai sensi del D.Lgs n. 152/06 smi e LR 04/2018smi, localizzato in Comune di Forlì in via Golfarelli, angolo via Masetti – proposto da EDIL ESTERNI S.r.l.

Richiesta in merito alla verifica di completezza della documentazione per i profili di rispettiva competenza.

Rif. Arpae: Pratica n. 38975/2025-Fasc. Reg. 1317/1/2026

OSSERVAZIONI

Allegato: Gis consorziale

Spett.le

ARPAE

Servizio Aut. e Conc. Forlì-Cesena

aoofc@cert.arpa.emr.it

Pec mmaltoni@arpae.it

mturroni@arpae.it

EDIL ESTERNI S.r.l.

Pec edilesterni@cert.cna.it

c.a. Ing. Marco Donati

info@ingmarcodonati.it

Con riferimento alla richiesta verifica di completezza, pervenuta da Arpae SAC con nota Prot. n. 0006440 del 15/01/2026, acquisita agli atti consorziali al prot. n. 1278 in data 15/01/2026.

Esaminata la documentazione allegata, si comunica che:

- "il nuovo centro di gestione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi" "localizzato in Comune di Forlì in via Golfarelli, angolo via Masetti, identificato catastalmente al Foglio 185 Mappali 1050-283, risulta compreso all'interno del bacino idraulico denominato Cerchia di Bussecchio, afferente allo *scolo consorziale Correcchio*.
- Come riportato nell'elaborato TAV F.01 "Reti fognarie – Inquadramento generale – Planimetria di progetto", Layout d'impianto con distanza", il nuovo centro rifiuti in progetto risulta posizionato **al di fuori** della fascia di rispetto di m. 10,00 del *canale Correcchio* e non interessa altre infrastrutture o impianti gestiti dal Consorzio di Bonifica e pertanto **non necessita** di alcuna autorizzazione consorziale.
- Per quanto riguarda il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico emanato dall'Autorità Distrettuale per il Fiume Po, la cartografia "Perimetrazione Aree a rischio idrogeologico" – TAV 240SO, individua le aree in esame quali "Art.6 Area di potenziale allagamento", con **tirante idrico atteso fino a cm 50**.
- Relativamente al Piano Gestione Rischio Alluvioni derivanti dal Reticolo Secondario di Pianura RSP, "Mappa di pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti", nonché della "Mappa del Rischio Potenziale", le aree in parola ricadono nello scenario di pericolosità **P2-M** (Alluvioni poco frequenti con tempo di ritorno tra 100 e 200 anni), con rischio potenziale di tipo **R2** (medio).
- L'area oggetto di intervento **non risulta perimetrata** come zona allagata durante gli eventi alluvionali del Maggio 2023.

Sistema di Gestione
Certificato a norme:
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 45001



Cesena Sede Legale
Ravenna Sede Amministrativa
Forlì Sede Operativa
Rimini Sede Operativa

Via R.Lambruschini, 195 47521 Cesena (FC) Tel. 0547 327441
Via A. Mariani, 26 48121 Ravenna (RA) Tel. 0544 249811
Via P. Bonoli, 11 47121 Forlì (FC) Tel. 0543 373111
Via G. Oberdan, 21 47921 Rimini (RN) Tel. 0541 441611

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Consorzio esprime, le proprie **osservazioni** al fine di risolvere alcune carenze riscontrate.

- a) Occorre produrre una **relazione di compatibilità idraulica** contenente l'asseverazione in merito all'efficacia delle misure e degli accorgimenti tecnico-costruttivi da adottare nell'insediamento al fine del conseguimento degli obiettivi di sicurezza idraulica. Il tutto in considerazione del potenziale rischio di allagamento per i luoghi su cui è previsto l'intervento di progetto e sulla base delle indicazioni di sicurezza citate **all'Art.6 della Direttiva** del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ferma restando la competenza dei Comuni a fornire le indicazioni specifiche nell'ambito dei propri regolamenti edilizi ed urbanistici.
- b) Si comunica che la competenza in merito all'applicazione della Direttiva del vigente Piano di Bacino (PAI) è in capo alle Amministrazioni Comunali, altresì la verifica dell'effettiva realizzazione dei presidi di laminazione, fermo restando:
- In caso di modifiche ai parametri direttamente connessi agli aspetti idraulici, quali ad esempio la variazione del rapporto tra le superfici permeabili ed impermeabili od il cambiamento dell'altezza del battente idraulico, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del volume minimo di laminazione, verificando altresì il diametro della condotta strozzata ed i parametri caratteristici del manufatto di regolazione della portata, il tutto nel rispetto del requisito richiesto dal Consorzio di Bonifica di Q_{max} scaricabile = 10 l/sec Ha, fatto salvo il diametro minimo funzionale di scarico eventualmente previsto.
 - Il manufatto di regolazione della portata dovrà funzionare esclusivamente a gravità e pertanto non potranno essere adottati sistemi di sollevamento meccanico tali da alterare in aumento la portata massima scaricabile dalla strozzatura di progetto.
 - La responsabilità circa l'idoneità e l'efficienza del sistema di regolazione della portata resta in capo al soggetto attuatore ed ai propri tecnici progettisti.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si pongono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**

(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)